

**A.P.S.P. MARGHERITA GRAZIOLI**  
**SEDE LEGALE: Fr. Povo – Via della Resistenza n. 63**  
**38123 TRENTO**  
**Iscrizione Registro provinciale APSP N° PAT072008GRA**  
**COD. FISC. E P. IVA n. 00358520249**  
**\*\*\*\*\***

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

Gent.li signore, Egr.i signori,

il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024 presenta un risultato di € 427.334.

É stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 2423 e ss. codice civile (di seguito "c.c."), così come stabilito dall'art. 40 L.R. 7/2005 e correlati regolamenti attuativi. In particolare, la redazione del bilancio 2024 è stata effettuata con specifica attenzione alle disposizioni introdotte con il D.P.Reg n. 7 del 07/03/2018 che modificano in parte il D.P.Reg. 4L/2006 anche per tener conto delle modifiche apportate dal D.L. 139/2015.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Rendiconto Finanziario;
- 4) Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 13, D.P.Reg. 4L/2006 (e successive modificazioni);
- 5) Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.P.Reg. 4L/2006.

### **CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e ss. c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-*bis* c.c. e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenuto conto dell'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 (e successive modifiche), che in parte deroga alle disposizioni civilistiche.

La struttura e la composizione del bilancio sono state modificate dal D.P.Reg n. 7 del 07/03/2016, adattandosi ai nuovi schemi di bilancio introdotti dal D.L. 139/2015.

Il Bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro.

I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non sono state effettuate capitalizzazioni di interessi passivi.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati rischi o perdite tali da incidere sui valori di bilancio.

Vengono di seguito riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dall'art. 13 del D.P.Reg. 4L 2006. L'omissione di alcuni punti previsti dall'art. 2427 c.c. è motivata dall'assenza in bilancio delle tipologie, delle fattispecie o dei presupposti richiesti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi all'art. 2426 c.c., tenuto conto delle disposizioni dell'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 (e successive modifiche).

I criteri di valutazione sono integrati, ove necessario, dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate dopo aver valutato che le stesse possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'Azienda e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione verrà meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in conto secondo i seguenti coefficienti di ammortamento:

- diritti di opere dell'ingegno e software applicativo: 33,33%
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi: in base alla minor aliquota tra quella determinata tenendo conto della utilità futura delle spese sostenute e quella determinata tenendo conto della durata residua della convenzione o locazione relativa al bene cui si riferiscono (Centro Servizi - Casa Melograno, Centro Diurno, Alloggi Protetti).

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate e iscritte in bilancio in conformità a quanto stabilito dall'art. 28, D.P.Reg. 4L/2006.

I beni mobili acquistati sino al 31/12/2007 sono valutati al costo di acquisto e di essi è rilevato un pari fondo di ammortamento, ai sensi dell'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 e in deroga al criterio di valutazione stabilito dall'art. 2426, commi 1, 2, 3 c.c..

I contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati imputati a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come previsto dal documento OIC n. 16. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

In ossequio a quanto disposto dall'OIC n. 16 gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati pro rata temporis.

Nella considerazione che la procedura di ammortamento è prescritta per le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione si protrae nel tempo, il processo di sistematico ammortamento non è estendibile a tutte le immobilizzazioni. Pertanto, pur nel rispetto dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 c.c., che devono informare la redazione del bilancio d'esercizio, si è ritenuto di non sottoporre ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa. Sulla base di quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 16, tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

I coefficienti di ammortamento applicati ai beni materiali nell'esercizio in chiusura risultano i seguenti.

#### ***Fabbricati***

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 28 D.P.Reg. 4L/2006, sono sottoposti ad ammortamento, con aliquota del 3%, solamente i costi sostenuti e capitalizzati ad incremento dei fabbricati istituzionali a partire dall'esercizio 2009. Per i costi di manutenzione straordinaria sostenuti sui fabbricati istituzionali negli esercizi 2023 e 2024 il coefficiente di ammortamento applicato è invece il 6,67%.

#### ***Impianti e macchinari***

- Impianti generici: 12,5%
- Macchinari specifici: 12,5%

### **Attrezzature**

- Attrezzatura generica: 12,5%, ovvero in base alla minor aliquota tra quella determinata tenendo conto della utilità futura delle spese sostenute e quella determinata tenendo conto della durata residua della convenzione o locazione relativa al bene cui si riferiscono (Centro Servizi - Casa Melograno, Centro Diurno, Alloggi Protetti)
- Attrezzatura sanitaria: 12,5% ovvero in base alla minor aliquota tra quella determinata tenendo conto della utilità futura delle spese sostenute e quella determinata tenendo conto della durata residua della convenzione o locazione relativa al bene cui si riferiscono (Centro Servizi - Casa Melograno, Centro Diurno, Alloggi Protetti)
- Attrezzatura tecnica: 12%
- Attrezzatura biancheria: 25%

### **Altri beni**

- Autovetture: 10%
- Mobili e arredi: 6%, ovvero in base alla minor aliquota tra quella determinata tenendo conto della utilità futura delle spese sostenute e quella determinata tenendo conto della durata residua della convenzione o locazione relativa al bene cui si riferiscono (Centro Servizi - Casa Melograno, Centro Diurno, Alloggi Protetti)
- Macchine d'ufficio elettroniche digitali:
  - o 20% nella generalità dei casi
  - o 12,50% in alcuni casi specifici per i quali i dati storici consentono di definire una vita utile del bene più lunga (8 anni anziché 5 anni)

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La Azienda si è avvalsa della facoltà (OIC n. 15, par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio fino al 31/12/2015 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

L'incremento riferito al credito v/INPDAP per anticipi TFR successivo al 31/12/2015 non è stato valutato secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto la data di esigibilità del credito non è determinabile; il calcolo di attualizzazione diventa pertanto inattuabile (OIC n. 15, par. 32).

I crediti immobilizzati sono stati pertanto rilevati secondo il valore di presumibile realizzo.

## **Rimanenze**

Per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il criterio utilizzato per la valorizzazione delle giacenze è quello del costo medio ponderato.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato (previsto dall'art. 2426 c.1 n.8 c.c.) si ritiene abbia effetti irrilevanti, in particolare per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati registrati al valore di presumibile realizzo (che corrisponde al valore nominale) in base a quanto stabilito dall'art. 2426 comma 1 nr. 8 c.c. ed ai sensi di quanto stabilito dall'OIC n. 15. Poiché gli effetti della valutazione al costo ammortizzato non sono rilevanti, conformemente all'art. 2423 comma 4 c.c. ed al § 33 OIC n. 15, i crediti v/INPDAP esigibili oltre l'esercizio sono rilevati al valore nominale.

## **Fondi per rischi e oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## **Fondo trattamento di fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta il debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al

netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 c.c., successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. Tale importo è ridotto della quota del TFR che i dipendenti hanno scelto di destinare volontariamente ad altre forme di previdenza complementare (alle Aziende non è applicabile la disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 in tema di riforma della previdenza complementare). Il Fondo corrisponde al debito in capo all'Azienda (al netto degli anticipi corrisposti ai dipendenti), esclusa quindi la quota a carico dell'INPDAP, ai sensi dell'allegato E/9, parte A al C.C.P.L. 2002-2005, sottoscritto in data 20/10/2003.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato (previsto dall'art. 2426 c.1 n.8 c.c.) si ritiene abbia effetti irrilevanti, in particolare per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per cauzioni versate (scadenti oltre l'esercizio) non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti sulla rappresentazione in bilancio (art. 2423, comma 4 c.c.).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi; i ratei sono proventi e oneri di competenza dell'esercizio in chiusura la cui rilevazione contabile, tuttavia, è effettuata nell'esercizio successivo. Condizione

necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-*bis* comma 3 c.c., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Con riferimento ai ricavi si è tenuto conto anche dei criteri di rilevazione definiti dal nuovo principio contabile OIC 34, applicato in modo prospettico e che, peraltro, non ha avuto impatto rilevante sul bilancio dell'Ente.

\* \* \* \* \*

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

Vengono prodotti i prospetti rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "Immobilizzazioni immateriali", "Immobilizzazioni materiali" e "Immobilizzazioni finanziarie", le informazioni richieste dal n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 c.c.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Costi software in concessione e licenza	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	245.305	58.712	-	304.017
Riv. Prec.				-
(Sval. Prec)				-
Contributi L.P. 14/91				-
(Ammortamento anni prec.)	- 194.832	- 53.645	-	- 248.477
(Storno capitale di dotazione)				-
V.N. inizio periodo	50.473	5.067	-	55.540
Acquisti lordi	6.344	4.660		11.004
(Alienazioni)	-	903	-	903
Rivalutazioni				-
(Svalutazioni)				-
(Ammortamento)	- 10.530	- 2.610	-	- 13.140
Saldo	46.287	7.117	-	53.404

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto di eventuali contributi; nell'anno non sono stati erogati contributi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
	Terreni e Fabbricati	Impianti generici e specifici	Attrezzature e macchinari	Mobili e arredi	Macchine ufficio ordinarie	Macchine ufficio elettr. digit.	Autovetture	Automezzi e veicoli da trasporto	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore automatico art. 28 DPR 4/L 2006										-
Costo storico	29.982.546	244.827	2.051.411	1.022.064	96.685	183.998	63.714	43.690	100.094	33.789.029
Contributi L.P. 14/91										-
g/c dismissione cespite										-
Rival. prec.										-
(Sval. prec.)										-
<b>V.lordo inizio periodo</b>	<b>29.982.546</b>	<b>244.827</b>	<b>2.051.411</b>	<b>1.022.064</b>	<b>96.685</b>	<b>183.998</b>	<b>63.714</b>	<b>43.690</b>	<b>100.094</b>	<b>33.789.029</b>
Acquisti netti	99.800	158.019	109.657	159.690	-	10.683	-	-	-	537.848
- Alienazioni/dismissioni	-	- 3.630	- 153.822	- 20.248	- 77.766	- 16.002	-	-	313.476	42.008
+ g/c									- 262.106	
Rivalutazioni										-
- Svalutazioni										-
<b>Saldo</b>	<b>30.082.346</b>	<b>399.216</b>	<b>2.007.246</b>	<b>1.161.506</b>	<b>18.919</b>	<b>178.679</b>	<b>63.714</b>	<b>43.690</b>	<b>151.465</b>	<b>34.106.780</b>

FONDO AMMORTAMENTO										
	Terreni e Fabbricati	Impianti generici e specifici	Attrezzature e macchinari	Mobili e arredi	Macchine ufficio ordinarie	Macchine ufficio elettr. digit.	Autovetture	Automezzi e veicoli da trasporto		Totale
<b>Saldo iniziale</b>	<b>17.126</b>	<b>142.794</b>	<b>1.836.469</b>	<b>936.510</b>	<b>96.685</b>	<b>145.333</b>	<b>22.571</b>	<b>43.690</b>		<b>3.241.178</b>
Amm. Ord.	18.427	28.130	57.700	12.815	-	13.847	6.358	-		137.278
Amm. Acc.										-
- Alienazioni/dismissioni	-	- 3.630	- 153.711	- 19.977	- 77.766	- 16.002	-	-		- 271.086
Entrata in funzione										-
<b>Saldo</b>	<b>35.553</b>	<b>167.294</b>	<b>1.740.458</b>	<b>929.348</b>	<b>18.919</b>	<b>143.178</b>	<b>28.929</b>	<b>43.690</b>		<b>3.107.370</b>
<b>Netto</b>	<b>30.046.792</b>	<b>231.922</b>	<b>266.787</b>	<b>232.158</b>	<b>-</b>	<b>35.501</b>	<b>34.785</b>	<b>-</b>	<b>151.465</b>	<b>30.999.410</b>
Contributi erogati	-	9.087	14.813	23.384	-	-	-	-	-	47.284

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei contributi erogati: come sopra evidenziato, nell'esercizio 2024 sono stati erogati contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali pari ad € 47.284.

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
	Partecipazioni	Altri titoli	Cauzioni versate	Crediti immob.	TOTALE
Costo storico	1.549	-	168	329.913	331.630
Rivalutaz. prec.	-	-	-	-	-
(Svalutaz. prec.)	-	-	-	-	-
<b>Valore inizio periodo</b>	<b>1.549</b>	<b>-</b>	<b>168</b>	<b>329.913</b>	<b>331.630</b>
Variazioni	-	-	182	36.672	36.854
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>1.549</b>	<b>-</b>	<b>350</b>	<b>366.585</b>	<b>368.484</b>

Gli incrementi dei crediti immobilizzati sono relativi ad anticipi TFR (quota IPS) erogati nell'esercizio ad alcuni dipendenti per conto dell'INPDAP.

#### Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value:

l'Azienda ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie rappresentate da:

- partecipazioni sociali (partecipazione in UPIPA pari ad € 1.549) il fair value di tali partecipazioni può ragionevolmente farsi coincidere con il loro valore nominale;
- crediti immobilizzati nei confronti dell'INPDAP per anticipi di TFR (€ 366.360), depositi cauzionali (€ 350) e crediti v/dipendenti (€ 224): il fair value di tali crediti può ragionevolmente farsi coincidere con il loro valore nominale.

**Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono, tenuto conto altresì che la valutazione delle immobilizzazioni materiali al 01/01/2008 è stata eseguita in conformità alle prescrizioni dell'art. 28, D.P.Reg. 4L/2006 (secondo cui i beni mobili alla data del 01/01/2008 si intendono completamente ammortizzati).

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

RIMANENZE	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Scorte presidi per incontinenti	14.579	- 1.122	13.457
Scorte materiale elettrico	3.517	7.321	10.838
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>18.096</b>	<b>6.199</b>	<b>24.295</b>

**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono così rappresentati:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.518.531	-	1.518.531	-	<b>1.518.531</b>
Crediti tributari	28	-	28	-	<b>28</b>
Crediti verso enti prev. E assistenziali	385.094	248.133	633.227	-	<b>633.227</b>
Verso altri	256.660	-	256.660	-	<b>256.660</b>
<b>Totale</b>	<b>2.160.313</b>	<b>248.133</b>	<b>2.408.446</b>	-	<b>2.408.446</b>

**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 6 c.c.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.458.732	59.799	1.518.531	1.518.531	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.769	- 39.741	28	28	-
Crediti verso enti prev. E assistenziali iscritti nell'attivo circolante	793.812	- 160.585	633.227	385.094	248.133
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	351.170	- 94.509	256.660	256.660	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.643.483</b>	<b>- 235.037</b>	<b>2.408.446</b>	<b>2.160.313</b>	<b>248.133</b>

I crediti verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente alla posizione verso INPDAP per la liquidazione (per conto dell'istituto medesimo) del TFR a favore dei dipendenti cessati.

Si rileva che i "Crediti v/altri" accolgono prevalentemente crediti per contributi in conto esercizio, note di accredito da ricevere da parte dei fornitori e crediti verso altre pubbliche amministrazioni per il costo del personale dell'Azienda distaccato in tali PA.

In merito alla suddivisione per aree geografiche si annota che i crediti si riferiscono esclusivamente al territorio nazionale.

### Disponibilità liquide

	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Saldo Esercizio Precedente	2.289.054
Variazione d'esercizio	616.580
<b>Saldo di fine esercizio</b>	<b>2.905.634</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Si precisa che il saldo include € 600.000 depositati su un conto corrente vincolato, con scadenza del vincolo prevista per il 31/05/2025. Tale importo è stato considerato disponibile, in quanto lo smobilizzo può avvenire in qualsiasi momento, comportando esclusivamente la perdita degli interessi maturati. Tale classificazione è stata effettuata in applicazione del principio della prevalenza della sostanza del contratto, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis del Codice Civile.

### Ratei e risconti attivi

Riepilogo ratei e risconti attivi	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	48.796	49.286	491

I risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale.

La composizione dei "risconti attivi" risulta la seguente:

<b>Dettaglio risconti attivi</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>
Risconti attivi su acquisto riviste e quotidiani per gli utenti	8
Risconti attivi su abbonamenti quotidiani per il personale	166
Risconti attivi su assicurazioni	1.347
Risconti attivi su canone accesso ad internet	344
Risconti attivi su canoni di assistenza software	34.117
Risconti attivi su consulenze tecniche	3.737
Risconti attivi su manutenzione attrezzature e impianti	9.092
Risconti attivi su manutenzione macchine d'ufficio	215
Risconti attivi su tasse di circolazione automezzi	50
Risconti attivi su tasse di concessione governativa	210
<b>Totale</b>	<b>49.286</b>

\* \* \* \* \*

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**  
**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

**Patrimonio netto**

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO						
	Capitale di dotazione	Arrotondamenti	Riserva donazioni	Utili perdite es. prec.	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>29.670.073</b>	-	-	1.656.115	-	<b>31.326.189</b>
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
* Attribuzione di dividendi						-
* Copertura perdite						-
* Utile a nuovo						-
Altre variazioni			4.082			4.082
Risultato dell'esercizio precedente				262.686		262.686
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>29.670.073</b>	-	<b>4.082</b>	<b>1.918.801</b>	-	<b>31.592.957</b>
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
* Attribuzione di dividendi						-
* Utile a nuovo						-
Altre variazioni			-	885		885
Risultato dell'esercizio corrente					427.334	427.334
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>29.670.073</b>	-	<b>3.197</b>	<b>1.918.801</b>	<b>427.334</b>	<b>32.019.406</b>

È richiesto di precisare la composizione delle voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi: di ciò si dà conto nella seguente tabella. La disciplina del patrimonio netto delle APSP è stabilita dalla L.R. 7/2005 e dal D.P.Reg. 4L/2006, qui riportiamo le linee essenziali.

L'art. 28 D.P.Reg. 4L/2006 stabilisce che *"Il patrimonio iniziale delle Aziende è dato dalla differenza tra attivo e passivo dello stato patrimoniale iniziale; esso prende il nome di capitale di dotazione"*. Tale capitale può essere liberamente movimentato nell'anno della sperimentazione, mentre diventa indisponibile a partire dalla nascita dell'APSP e dunque dal 01/01/2008. A mente degli artt. 15 e ss. D.P.Reg. 4L/2006:

- gli utili di esercizio devono essere iscritti tra le riserve patrimoniali e possono essere utilizzati per la copertura di perdite: si tratta dunque di riserve disponibili, ma ad utilizzo vincolato (solo per copertura perdite);
- le perdite di esercizio vanno iscritte (con segno negativo) tra le poste del patrimonio netto;

- qualora le perdite eccedenti gli utili pregressi siano superiori al 5% delle residue voci di patrimonio netto, scatta l'obbligo del piano di rientro (art. 16, ultimo comma e art. 17 D.P.Reg. 4L/2006);
- nei casi di cui all'art. 18 D.P.Reg. 4L/2006, l'Azienda si considera "in condizioni di grave dissesto economico" con le conseguenze di cui agli artt. 14 e 41 L.R. 7/2005.

Nel complesso, il capitale di dotazione iniziale (come definito dall'art. 28, comma 7 D.P.Reg. 4L/06 come modificato e integrato dal D.P.Reg. 12 L/07, dal D.P.Reg. 12 L/08 e ad ultimo dal D.P.Reg. 1 L/09) costituisce una voce intangibile, che in nessun caso può essere intaccata, con tre sole eccezioni:

- a) art. 28, comma 3 D.P.Reg. 4 L/2006 (come modificato dal D.P.Reg. 12/L/2007): è il caso della revisione della valutazione (automatica) dei fabbricati e dei terreni agricoli ammessa nel primo esercizio di vita della APSP,
- b) art. 28, comma 8 D.P.Reg. 4 L/2006 (come integrato dal D.P.Reg. 1 L/2009): utilizzo di una quota di capitale di dotazione, corrispondente all'avanzo di amministrazione risultante dall'ultimo conto consuntivo dell'IPAB, per la copertura delle perdite (eventualmente) subite nel primo esercizio di vita dell'Azienda;
- c) In base all'art 3-bis del Decreto del Presidente della Regione nr. 7 del 17/03/2018 che modifica il D.P.Reg. 4L/2006, "a decorrere dal bilancio 2018 la posta del patrimonio netto *Fondo integrazione rette* è destinata a *Fondo di riserva* e può essere destinata a copertura di eventuali future perdite d'esercizio". La voce in oggetto, è stata pertanto riclassificata all'interno del patrimonio netto.

Come suggerito dall'OIC, si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Bilancio 31/12/2024						
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Altri incrementi	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale di dotazione vincolato	29.670.073		-			
di cui fondo integrazione rette APSP (art. 7bis DPRReg 4L/06)			-			
Utile esercizi precedenti	1.918.801	B				

**NOTE ex indicazioni contenute nel DOC. n. 28 OIC**

Nessuna indicazione: indisponibile, non distribuibile né utilizzabile per copertura perdite

A = disponibile per aumento di capitale;

B = disponibile per copertura delle perdite;

B\* = disponibile per copertura della sola perdita subita nel primo esercizio di vita della APSP

C = distribuibile.

**Fondi per rischi e oneri**

	Fondo oneri differiti	Fondrischi diversi	Fondo rischi per controversie legali	FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	217	10.000	31.720	41.937
Variazioni nell'esercizio	-	5.000	-	5.000
Accantonamento nell'esercizio	313.795	-	-	313.795
Totale variazioni	313.795	5.000	-	308.795
Valore di fine esercizio	314.012	5.000	31.720	350.732

“Fondo oneri differiti” € 314.012: il cui accantonamento è composto delle risorse PAT per progressioni (€ 245.720) e rinnovi contrattuali (€ 68.075) che saranno erogati al personale nel corso degli esercizi futuri.

“Fondi rischi diversi” € 5.000: derivante dagli stanziamenti prudenziali delle franchigie assicurative a fronte di una possibile pretesa risarcitoria.

“Fondi rischi per controversie legali” € 31.720: stanziato nell’ esercizio 2023 a fronte dei rischi legali derivanti da una possibile pretesa risarcitoria e mantenuto nel bilancio 2024 in conformità al parere ricevuto dal legale che segue la pratica.

**Fondo indennità di fine rapporto**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.103.100
Variazioni nell'esercizio	-153.679
Accantonamento nell'esercizio	84.269
Totale variazioni	-69.410
Valore di fine esercizio	1.033.690

Il fondo è stato incrementato dall’accantonamento della quota annua (€ 84.269): la differenza tra il costo per l’accantonamento dell’esercizio e l’incremento del fondo deriva dall’imposta sostitutiva dell’17% sulla rivalutazione del TFR (allocata nel passivo tra i debiti tributari) e dai contributi di previdenza complementare versati ai competenti enti nel corso dell’esercizio (contributi che, in

quanto versati, non sono più iscritti nel passivo di stato patrimoniale). Il fondo è stato decurtato in conseguenza di erogazioni per cessazioni di rapporti di lavoro e anticipi TFR.

\* \* \* \* \*

**Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività e sono così composti:

Voce	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti e cauzioni	460.106	17.571	477.677	431.726	45.951
Debiti verso fornitori	913.494	330.939	1.244.432	1.244.432	
Debiti tributari	202.451	17.585	220.035	220.035	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.494	10.484	471.977	471.977	
Debiti v/personale	706.503	-	25.867	680.637	
Altri debiti	449.423	-	303.744	303.744	
<b>Totale debiti</b>	<b>3.193.471</b>	<b>205.033</b>	<b>3.398.503</b>	<b>3.352.552</b>	<b>45.951</b>

In merito alla suddivisione per aree geografiche si annota che i debiti si riferiscono esclusivamente al territorio nazionale.

L'APSP non ha debiti assistiti da garanzie reali.

**Ratei e risconti passivi**

Di seguito la composizione di ratei e risconti passivi:

Riepilogo ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei passivi	-	8	8
Risconti passivi	2.988	6.621	3.633

Dettaglio ratei passivi	Saldo al 31/12/2024
Ratei passivi	8
<b>Totale</b>	<b>8</b>

Dettaglio risconti passivi	Saldo al 31/12/2024
Risconti passivi realtà virtuale FBK	4.269
Risconti passivi diversi su Ricavi del Centro servizi	2.352
<b>Totale</b>	<b>6.621</b>

\* \* \* \* \*

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano così ripartiti per area di attività:

Valore della produzione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
RETTA SANITARIA	5.920.207	42.007	5.962.214
RETTA ALBERGHIERA	3.559.347	183.429	3.742.775
CENTRO SERVIZI	162.306	25.182	187.488
CENTRO DIURNO	495.753	13.289	509.042
FORNITURA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI	215.677	7.603	223.280
RICAVI DEGLI ALLOGGI PROTETTI	216.533	- 8.382	208.152
ALTRI SERVIZI	5.568	18.987	24.556
<b>Totale</b>	<b>10.575.391</b>	<b>282.115</b>	<b>10.857.506</b>

Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche, considerato che l'Azienda eroga i propri servizi in sede fissa a favore di soggetti residenti in loco e in minima parte a favore di soggetti residenti in regioni limitrofe.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.201.025.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Altri Ricavi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	1.185.722	895.306	2.081.028
RICAVI DIVERSI	162.242	- 101.162	61.080
SOPPRAVVENIENZE ATTIVE	18.841	9.583	28.423
RENDITE PATRIMONIALI	16.119	14.374	30.494
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.382.924</b>	<b>818.101</b>	<b>2.201.025</b>

Si precisa che tra i "Contributi ordinari ricevuti", per totali € 2.081.028, oltre a contributi in conto esercizio di € 17.707 (riferiti principalmente al contributo FBK per il progetto sull'applicazione della realtà virtuale come strumento per ridurre gli stati di agitazione negli anziani e al contributo per copertura dei costi del progetto Fuori Schema finanziato dalla Fondazione CARITRO e Fondazione Demarchi), sono inclusi:

Contributi c/esercizio Intervento Sfida 3.3.D ex Intervento 19	102.200
Contributi c/esercizio PAT (SANIFONDS)	28.582
Contributi c/esercizio PATrinn.contratto	1.780.327
Contributi c/esercizio PAT bonus COVID	108.455
Contributi c/esercizio Intervento Sfida 3.3.E. e 3.3.F.	43.756

### **Proventi ed oneri finanziari**

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 12, c.c. si precisa che gli oneri finanziari iscritti nel bilancio 2024 per € 231 si riferiscono interamente ad interessi di mora e che non vi sono altri interessi passivi od altri oneri finanziari verso banche od altri soggetti.

I proventi finanziari iscritti per € 58.660 si riferiscono interamente ad interessi attivi bancari.

### **Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate**

Ai sensi dell'art. 143 TUIR il reddito complessivo delle APSP assoggettabile ad IRES è composto dalle seguenti categorie:

- a) redditi d'impresa conseguiti nell'esercizio di attività commerciali
- b) redditi fondiari
- c) redditi di capitale
- d) redditi diversi

ad esclusione di quelli esenti da imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva.

L'esercizio dell'attività istituzionale e più precisamente l'attività assistenziale / sanitaria svolta dalle APSP, non costituisce esercizio di attività commerciale e dunque non rileva ai fini IRES ai sensi dell'art. 74, comma 2 lett. b) TUIR.

Nell'ambito della categoria sub a) Redditi d'impresa conseguiti nell'esercizio di attività commerciali, l'Azienda svolge prevalentemente attività di somministrazione di pasti a soggetti diversi dagli ospiti in sede (familiari degli ospiti e dipendenti) e, in subordine, altri servizi accessori come, a titolo esemplificativo, servizio parrucchiera, telefonico, formazione, ecc.

A partire dal 2008 le APSP trentine sono esentate dal pagamento dell'IRAP come disposto dalla L.P. 23 del 21/12/2007, art. 15, comma 9.

Per l'anno 2024 non viene rilevata fiscalità differita.

\* \* \* \* \*

**ALTRE INFORMAZIONI****Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall'analisi del seguente prospetto:

	Situazione al 01/01/2024 (n. teste)	Situazione al 31/12/2024 (n. teste)	N. medio dipendenti nell'anno pro - quota (*)	N. medio dipendenti nell'anno pro - quota rapportati alla % PT (**)
Operai	177	178	177,90	155,51
Impiegati	13	12	10,63	9,18
Quadri	6	5	5,71	5,21
Dirigenti	2	2	2	2
Personale in distacco/aspettativa sindacale	1	1	1	1
Personale in comando	1	0	0,25	0,25
<b>Totali</b>	<b>200</b>	<b>198</b>	<b>197,49</b>	<b>173,15</b>

\* Per il numero medio dipendenti nell'anno pro quota, si è utilizzato il seguente calcolo: [Unità x Rapporto numero giorni di utilizzo / numero giorni totali dell'anno]

\*\* Per il numero medio, si è utilizzato il metodo ULA [Unità x % Part-Time/Full-Time x Rapporto numero giorni di utilizzo / numero giorni totali dell'anno]

**Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci**

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n. 5 membri del Consiglio di Amministrazione (*)	€	18.568
- per n. 1 membri dell'organo di revisione	€	8.978

(\*) Il Presidente in carica a inizio anno e fino al 01/10/2024 non ha percepito l'indennità prevista poiché non ne aveva diritto, essendo in stato di quiescenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'organo di revisione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22-quater) del codice civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con effetto patrimoniale, finanziario od economico sul bilancio 2024.

\* \* \* \* \*

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dell'Azienda.

\* \* \* \* \*

Si rinvia alla "Relazione sull'andamento della gestione anno 2024" per l'analisi degli scostamenti più significativi rispetto al budget, richiesta dall'art. 13 del D.P.Reg 4/L 2006.

\* \* \* \* \*

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 22-septies c.c., e dell'art.15 del C D.P.Reg 4/L 2006, si propone di portare a nuovo il risultato d'esercizio.

\* \* \* \* \*

Trento, 29 aprile 2025



**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Martina Roncador**

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 391/1993).*